

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00185959

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione testiera di cataletto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Bernardino da Siena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero OA/3510

INVD - Data 1998

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia SI

PRVC - Comune Siena

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1527

PRDU - Data uscita 1785 ca.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1526

DTSF - A 1527

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Bazzi Giovanni Antonio detto Sodoma

AUTA - Dati anagrafici 1477/ 1549

AUTH - Sigla per citazione 10001208

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Compagnia di San Giovanni Battista della Morte

CMMD - Data 1526/ ante

CMMF - Fonte Documento archivio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 68

MISL - Larghezza	47
MISP - Profondità	4.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura del santo esibisce i caratteri e gli attributi iconografici tradizionali: un frate macilento che indossa il saio francescano ed esibisce tra le mani la tavoletta recante il monogramma di Cristo. La scelta del formato a mezzo busto, collocato all'interno di uno spazio occupato completamente e saturato dalla figura, amplifica la carica intensamente espressiva dell'opera, alla quale l'Agostinelli Tozzi nel 1951 attribuì una qualità superiore rispetto ai pannelli con il Battista e il Cristo morto, parere confermato dal Carli che nel 1979 espresse un giudizio di qualità piuttosto alta. Notevole la carica emotiva trasmessa dallo sguardo tristemente penetrante del protagonista, con quel suo cranio ampio sul quale si addensa copiosa la luce; il taglio oblungo degli occhi, profondamente incassati, sottolinea l'espressione piangente dello sguardo, mentre le labbra sottili si serrano a celare la bocca sdentata; alto anche il verismo del neo sulla guancia sinistra. I chiaroscuri, come nel caso del San Giovanni Battista risultano accentuati e profondi, espressivamente eloquenti, conferendo alla figura un alone di malinconia sospesa, silenziosa, greve. Il fascio luminoso frontale che accende di guizzi leggeri le pieghe del saio si concentra significativamente anche sulla tavoletta, con
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	su una tavoletta in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	YHS
	L'opera costituiva una delle quattro testate dipinte di un cataletto, successivamente smembrato e che aveva stimolato l'entusiasmo del Vasari che lo definì «[.] la [bara dipinta] più bella di Siena; et io credo che sia la più bella che si possa trovare» (G. Vasari, <i>Le Vite</i> , ediz. Raghianti, III, Milano 1943, p. 138). I quattro pannelli, che erano collocati originariamente in coppie, a due a due retro contro retro, furono realizzati per la Compagnia di San Giovanni Battista a Siena e trasferiti nell'Oratorio dei Santi Giovannino e Gennaro nel 1785, in seguito all'abolizione della Confraternita e all'alienazione dei suoi beni a favore di varie chiese della città e della Maremma, a causa della soppressione delle confraternite laicali decretata dal Granduca Pietro Leopoldo I. Nel 1976 lo Huym (p. 208) riportava la notizia che i pannelli per il cataletto, ormai conservati nel Museo dell'Opera del Duomo di Siena, fossero collocato nell'Ufficio del Direttore; notizia

NSC - Notizie storico-critiche

confermata da una particolare circostanza: nel 1946 il Carli, descrivendo le opere conservate nelle tre sale della pinacoteca del Museo dell'Opera, non cita le quattro tavolette del Sodoma. Le opere, invece, vengono citate dallo studioso nella guida del museo, edita nel 1989 (pp. 54-55). Nel 1950 il Carli (Carli, 1950, p. s. n.) parlò per i quattro pannelli di alcune larghe ridipinture asportate, all'epoca, in un recente restauro. A sostenere per l'opera in esame, come per gli altri tre pannelli, la datazione tra il 1526 ed il 1527 intervengono due documenti di pagamento conservati presso l'Archivio di Siena relativi al primo pagamento per l'esecuzione dell'opera, datato 11 gennaio 1526 e un secondo del 27 maggio 1527. La bibliografia essenziale relativa all'opera ed anteriore al 1950, così come viene citata dal Carli (1950) è: Bell'artisti senesi (Ms della Biblioteca Comunale di Siena), Tomo V, c. 701; G. Frizioni, L'Arte italiana del Rinascimento, Milano 1891, p. 164. H. Cust, Giovanni Antonio Bazzi, London 1906, pp. 183-184; 298-300; E. Jacobsen, Sodoma, und des Cinquecento in Siena, Strassburg 1910, p. 60; L. Gielly, Le Sodoma, Paris 1911, p. 131, nota.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

OPA DUOMO 1581

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro

FNTD - Data

1526

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione

1949

BIBH - Sigla per citazione

00000162

BIBN - V., pp., nn.

n. 20

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBH - Sigla per citazione

00000200

BIBN - V., pp., nn.

p. 59

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 79

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBH - Sigla per citazione

00000232

BIBN - V., pp., nn.	54-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartalini R.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00000202
BIBN - V., pp., nn.	p. 13
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra delle opere di Giovanni Antonio Bazzi detto il "Sodoma"
MSTL - Luogo	Vercelli, Museo Borgogna/Siena, Pinacoteca
MSTD - Data	1950
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Pascucci I.
FUR - Funzionario responsabile	Tavolari B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Tavolari B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)